

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ONLUS – ROMA

Sede in: Via Monte Santo n. 54 - 00195 - ROMA (RM)

Codice Fiscale 96366260584

Nota Integrativa al Rendiconto Gestionale 2018

L'Associazione Alzheimer Onlus – Roma, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), è un'associazione costituita in data 24 marzo 1998 con atto n. 17453 di repertorio e n. 4411 di raccolta, dal dott. Franco Formica, Notaio in Roma, registrato il 26 marzo 1998 al n. 6673 serie 4E.

E' iscritta nel Registro del Volontariato della Regione Lazio, Sezione Servizi Sociali n. 214 dal febbraio 1999, Sezione Sanità n. 25 del febbraio 2002, con decorrenza dal giugno 2001.

Il suo funzionamento è ancora regolato dagli articoli 10 e seguenti, del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.117/2017, il cd. "Codice del Terzo Settore" emanato a seguito della c.d. "Riforma del Terzo Settore", che abolirà a regime il Decreto Legislativo 460/97 sulle Onlus, l'Associazione assumerà, nel futuro, la qualifica di Ente del Terzo Settore, come definita dal decreto legislativo 117/2017.

Nelle more dell'entrata in vigore del decreto stesso, nel regime transitorio attualmente esistente ed in attesa delle pubblicazioni dei decreti attuativi successivi previsti dalla c.d. "Riforma del Terzo Settore", l'Associazione ha intrapreso un percorso relativamente ai passaggi, previsti dalla normativa stessa, al fine di maturare la piena conformità alla qualifica di Ente del Terzo Settore e le conseguenti agevolazioni contenute nel decreto stesso.

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione mediante la

costituzione di fondi destinati alla realizzazione delle attività istituzionali e di quella ad esse direttamente connesse.

In particolare l'Associazione finanzia progetti sociali a sostegno delle persone colpite da Alzheimer e delle loro famiglie nell'ambito territoriale della città di Roma, focalizzando la propria attività nelle seguenti aree di intervento:

- a) assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria;
- b) istruzione e formazione;
- c) informazione e sensibilizzazione.

La sede sociale e operativa dell'Associazione si trova attualmente in Roma, via Monte Santo n. 54.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

La normativa vigente non prescrive uno schema specifico per la redazione del bilancio degli Enti non Profit. Tuttavia il Bilancio d'esercizio predisposto al 31 dicembre 2018, è redatto seguendo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dall'ex Agenzia per il Terzo Settore in conformità delle disposizioni riguardanti le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, contenute nel D. Lgs. 460/97 e ispirandosi alle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Inoltre la struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di Gestione riprende gli schemi previsti dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattati alla specificità del settore.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione a Proventi e Oneri (a sezioni divise e contrapposte), dalla presente Nota Integrativa, della Relazione di Missione del Presidente e sarà corredato dalla Relazione del Revisore dei Conti, benché volontario.

Il Rendiconto gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Sulla base delle raccomandazioni dei Dottori Commercialisti sono state indicate nel rendiconto le seguenti aree gestionali dell'Associazione:

Area delle attività tipiche: accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto. E' l'attività che vede l'associazione impegnata nel finanziamento e realizzazione dei diversi progetti.

Nell'anno 2018 l'impegno dell'associazione è stato dedicato sia al completamento ed alla prosecuzione dei vecchi progetti transitati nel "Fondo Supporto Famiglie", sia alla realizzazione di nuovi progetti.

Tra le altre attività istituzionali è stata anche realizzata la formazione e organizzati eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione. Tutte le attività tipiche del 2018 e previste per il 2019 sono meglio descritte nella allegata Relazione di Missione.

Nel 2018 è poi stato anche definitivamente assegnato e pagato l'importo proveniente dalla scelta del "5 per mille" effettuata dai contribuenti per l'anno 2016 di euro 24.481,45. In accordo con le norme lo stesso, è stato destinato anche a coprire parte delle spese generali dell'associazione, per permettere la continuazione del centro di ascolto.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, i risultati hanno portato benefici a sostegno dei costi della struttura anche per la massiccia campagna di sensibilizzazione pubblica e di diffusione del nostro nome avviata negli ultimi anni ora anche attraverso i social network.

Area delle attività accessorie: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alle attività direttamente connesse e accessorie rispetto all'attività istituzionale. Anche nel 2018 non è stata sostenuta alcuna spesa né raccolti proventi per le attività accessorie.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie i proventi e gli oneri dell'attività di gestione finanziaria ed è formata dall'importo degli interessi sulle disponibilità e oltre che dagli oneri ed interessi passivi bancari.

Area delle attività di supporto generale ed altri oneri: è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione dell'associazione.

Per permettere anche nel 2018 la realizzazione dei progetti e la disponibilità al pubblico del centro di ascolto sempre attivo presso la nostra sede, gli oneri di struttura e conduzione - derivanti in particolare dal personale dipendente - sono in parte rimasti a carico dell'associazione stessa. Le donazioni non destinate ai vari progetti e le quote degli associati non riescono tutt'ora a supportarle per intero.

* * *

I principi base secondo cui opera l'Associazione Alzheimer Onlus - Roma fa sì che l'unica area operativa è quella delle attività istituzionali.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalla raccomandazione contabile prima citata, secondo i principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Sono meramente elencati i beni nelle attuali disponibilità dell'associazione anche se donati da terzi. Nel 2018, con i fondi ricevuti dall'iniziativa "Unicredit Carta Etica" all'interno del Progetto "La Cima dell'Ancora", sono stati acquistati un computer portatile, cinque tablet e quindici esercizi del programma Erica rivolto alla stimolazione cognitiva dei pazienti, tutti interamente ammortizzati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel 2018 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Sono costituiti da elargizioni da ricevere nel 2019 per impegni formalmente presi da terzi nel 2018.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e quelle di cassa sono iscritte al valore nominale e sono riconciliate alla data di chiusura dell'esercizio con gli estratti conto bancari/postali e con le giacenze fisiche della cassa.

Patrimonio netto

E' costituito dal Fondo di Dotazione originario e dal patrimonio libero.

Lo stesso si compone in particolare di un fondo costituito degli avanzi di esercizi destinato come segue:

"Fondo Supporto Famiglie" per € 91.269.32 che accoglie tutti i fondi provenienti dai vecchi progetti N.E.S.A. - Nucleo Emergenza Sociale Alzheimer e Un anno insieme 2 -Tiber.

Il Patrimonio netto risulta ancora decrementato dai disavanzi degli anni precedenti e subisce un ulteriore decremento a causa del disavanzo del 2018.

Fondo Rischi ed oneri

Nel 2018 come in passato non è stato previsto alcun fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto

Si tratta del TFR ed evidenzia il ebito maturato al 31/12/2018 nei confronti del personale dipendente al netto delle anticipazioni già liquidate nel 2017. E' accantonato nel rispetto del contratto collettivo applicato.

Debiti

Si tratta di debiti a breve per servizi di gestione correnti e dei vecchi impegni di spesa presi per la realizzazione dei vari progetti riconducibili al "Fondo Supporto Famiglie" e per le spese generali dell'Associazione comprese le imposte di competenza dell'esercizio. Sono quantificati nel rendiconto in esame in un importo equivalente a quanto ancora non speso.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI**Oneri**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dell'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati in correlazione con i relativi proventi e rappresentanti secondo la loro "Area di gestione". Ove non attribuibili a specifici progetti, i proventi e gli oneri sono stati lasciati in un'area generale ben sapendo che anche il costo per l'impegno dei dipendenti attuali oltre le spese amministrative e di gestione della sede, sono indispensabili ai fini organizzativi e per la realizzazione dei progetti stessi.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale suddivisi nelle voci contributi da associati e da altri.

I primi accolgono le quote versate dai soci, i secondi accolgono i contributi per la realizzazione dei progetti, le erogazioni liberali versate da associati e non, e le liberalità ricevute da altri soggetti anche mediante eventi.

ALTRE INFORMAZIONI

L'Associazione beneficia delle normative a favore ai fini fiscali previste in materia di Onlus.

Agevolazioni fiscali

Il sistema tributario italiano prevede agevolazioni fiscali da far valere nella dichiarazione dei redditi, sia come detrazione dell'imposta che come deduzioni dal reddito imponibile, per i contribuenti che hanno effettuato erogazioni liberali a favore di determinate categorie di enti di particolare rilevanza sociale. Per effetto delle norme in vigore prevede in alternativa:

-per le Aziende e gli Enti:

deducibilità dall'imposta lorda nella misura del 2% dell'importo donato o di € 2.065,83 (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86),

deducibilità dal reddito delle donazioni e liberalità, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato senza più limitazione di importo massimo complessivo (D. L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

-per la persona fisica:

deducibilità dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'importo donato, fino ad un massimo di 30.000,00 euro (art.15, del D.P.R. 917/86),

deducibilità dal reddito delle donazioni e liberalità, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato senza più limitazione di importo massimo complessivo (D. L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

A tal fine, si dà atto che con il presente rendiconto sono stati adempiuti gli obblighi contabili previsti dalla normativa vigente come presupposto necessario per l'applicazione dell'agevolazione in capo a coloro che effettuano i donativi.

S'informa inoltre che la legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha riproposto la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al "5 per mille" dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale. L'associazione pertanto è stata ammessa all'elenco dei soggetti ammessi a beneficiare del "5 per mille", elenco che dal 2017 viene riconfermato direttamente dall'Agenzia Entrate entro il 31 marzo di ogni anno.

Area Trasparenza e contributi ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni

<i>Trasparenza</i>
<i>(ai sensi dell'articolo 1 comma 125 della LEGGE 4 agosto 2017, n. 124)</i>
<ul style="list-style-type: none"><i>• Gli incarichi dell'Associazione sono a carattere gratuito</i>
<i>Contributi ricevuti nel 2018 da Pubbliche amministrazioni</i>
<i>a) Soggetto ricevente: L'Associazione Alzheimer Onlus – Roma – C.F. 96366260584</i>
<i>b) Soggetto erogante: CINQUE PER MILLE</i>
<i>c) Contributo ricevuto: 24.481,45 euro</i>
<i>d) Contributo ricevuto in data: 16 agosto 2018</i>
<i>e) Causale: CINQUE PER MILLE ANNO 2016</i>

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI

I proventi iscritti nel rendiconto gestionale si riferiscono alle diverse erogazioni liberali ricevute dall'Associazione in parte dagli associati, in parte da altri soggetti, che sono state in parte impegnate in diversi progetti socio sanitari, i cui costi sostenuti o impegnati sono indicati negli oneri relativi all'attività istituzionale.

L'attività svolta nell'anno 2018 e la prevedibile attività che si svolgerà nel 2019 vengono illustrate in modo dettagliato nella Relazione di Missione allegata al Rendiconto al 31/12/2018 dell'Associazione.

Si riporta di seguito una breve sintesi dei principali progetti relativi al 2018:

1. Progetto "Il Faro", finanziato in parte con i fondi del 5 per Mille e in parte dall'associazione attraverso il Fondo Supporto Famiglie:

-Progetto che tiene conto dell'esperienza maturata e delle richieste provenienti dai familiari e prevede l'istituzione di alcuni punti di ascolto, collocati nei diversi quartieri di Roma dove volontari, professionisti e familiari forniscono informazioni su aspetti socio-assistenziali e legali associati alla malattia.

2. Progetto "La Cima dell'Ancora", realizzato in collaborazione con la Caritas Roma e parzialmente finanziato dall'associazione attraverso il Fondo Supporto Famiglie e dalla Banca Unicredit:

-Progetto di tipo terapeutico sperimentale, principalmente rivolto a malati di demenza ad insorgenza precoce in età giovanile e teso ad evitare l'isolamento del malato, restituendo fiducia al paziente per sostenerlo e dargli la possibilità di un recupero per quanto possibile efficace.

3. Progetto "GroUP", finanziato dall'associazione attraverso il Fondo Supporto Famiglie e le donazioni ricevute:

-Progetto che si incentra su gruppi di sostegno ed informazione per capire come gestire la malattia dei propri cari. I Gruppi di sostegno, gestiti da professionisti esperti capaci di rispondere a domande di ogni tipo, sono costituiti da familiari che hanno così modo di confrontarsi con altri che stanno vivendo la stessa esperienza. I familiari hanno indirettamente la possibilità di rendersi conto di non essere soli.

Il Presidente

Carmela De Bonis

